COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA ORDINANZA N. 17 DEL 16-04-2021

Registro Generale n. 17

ORDINANZA DEL SINDACO
N. 17 DEL 16-04-2021

Oggetto: SISMA 24.08.2016 E SEGUENTI - INTEGRAZIONE ORDINANZA N. 72/2020 - REVOCA RISCHIO ESTERNO IMMOBILE SITO IN STR. CASEBIANCHE FOGLIO 49 PARTICELLA 85 TEMPORANAMENTE INAGIBILE MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI

Premesso: - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;
-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (…)"*;
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (…)"*, con le seguenti Ordinanze:
-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;
Dato atto:
-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:
"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto *"Allegato 1"* riportante l'*"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016"*, per la *Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo*, al **n.*"31"* è inserito il Comune di *"Roccafluvione A*P"**;

Considerato:

-che un **"secondo sisma** di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un **"terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci)con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti **agli eventi sismici** che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016"*, con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; – n. 414 del 19.11.2016; – n. 415 del 21.11.2016; – n. 418 del 29.11.2016; – n. 422 del 16.12.2016; – n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019; 603 23.08.2019; 607 27.09.2019; 624 19.12.2019; 625 07.01.2020;

- Visto il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della

popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- Vista la Legge 15.12.2016 n. 229;

- Vista la Legge 03.08.2017 n. 123;

- Vista la Legge 30.12.2018 n. 145;

- Visto l'art. 1 del D.L. 24 ottobre 2019, n. 123;

- **Tenuto conto** che il sindaco, con propria ordinanza n. 207 del 14.11.2016, acclarata al protocollo comunale al n. 10237, dichiarava: "(…) l'inagibilità di tutto il patrimonio pubblico e privato esistente sul territorio comunale del Comune di Roccafluvione all'interno delle "zone interdette", (…) di seguito elencate:(…) ZONA 4 Nucleo abitativo frazione Casebianche (…)"

- Considerato che all'art. 1 dell'Ordinanza del C.D.P.C. n. 405 del 10.11.2016, veniva altresì disposto: "(…) la DICOMAC provvede al coordinamento di una attività di ricognizione preliminare dei danni al suddetto patrimonio edilizio da effettuarsi su singoli edifici o a tappeto su tutti i fabbricati ubicati in aree perimetrate individuate dai Sindaci dei Comuni interessati"

- Richiamata la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

- Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;
- dell'art. 7 c. 8 dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017;

- Vista la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 005 del 25/07/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di Ascoli Piceno ed acquisita al protocollo comunale al n. 6171 del 25/07/2017, a seguito del sisma 24 agosto, 26/30 ottobre, 18 gennaio e successivi;

SCHEDA FAST N. 005 – AGGREGATO N. 00946

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [ ] Edificio AGIBILE;
2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;
3. - [ ] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;
4. - [ ] SOPRALLUOGO NON ESEGUITO PER: _____;

- Vista la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 49 con la particella 85,

con il seguente giudizio di agibilità: B – F; Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI e Edificio INAGIBILE per rischio esterno

- Vista Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dal Arch. Stefano Silvi in data 22/06/2018 che testualmente puntualizza:
"(…)
Le parti maggiormente lesionate risultano essere le strutture portanti perimetrali, dove si notano lesioni, anche passanti, nella muratura. Al Piano Primo è stata individuata una lesione ad andamento verticale all'intersezione tra la muratura portante ed il tramezzo; al medesimo piano si segnala un'infiltrazione d'acqua nel solaio dovuta alla rottura di una soglia del terrazzo in copertura che non si esclude sia stata causata dal sisma.
In base alla struttura dell'edificio e alla tipologia del danno (strutturale, non strutturale) l'edificio è stato classificato con un esito di agibilità:
- E, Edificio inagibile e che necessita di attività progettuale.
- F, Edificio inagibile per rischio esterno, causato dalla precarietà del muro esposto a NORD.
Si suggerisce la realizzazione di una transennatura adeguata atta ad interdire il passaggio nella porzione di edificio a SUD.";
- Vista l'Ordinanza n. 72 del 04/09/2020 prot. 7579;
- Vista la nota prot. 3777 del 12/04/2021 con la quale l'Arch. Stefano Silvi dichiara "(…) anche il rischio F "rischio esterno" per la precarietà del muro di contenimento della scarpata posta a NORD su strada pubblica che garantisce l'accesso all'abitazione".
- Tenuto conto dei lavori di alla messa in sicurezza di manufatto sito in Fraz. Casebianche e censito catastalmente nel Comune di Roccafluvione al Foglio 49, Particelle nn. 85-86-87, della Perizia Giustificativa e del Certificato di Regolare Esecuzione assunti al protocollo al n. 3081 del 08.04.2019;
-Ravvisata pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di rettifica a seguito di quanto rilevato;
-Visto l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calimità-Protezione civile.";

-Visto l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-Visto l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-Visto gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-Visto l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
-Vista la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;
Ad integrazione della precedente Ordinanza n. 72 del 04/09/2020 prot. 7579;

DICHIARA

TEMPORANEAMENTE INAGIBILE MA AGIBILE CON PROVVEDIMENTI l'edificio contraddistinto al numero di aggregato 00946, sito in Roccafluvione Str. Casebianche

distinto al Catasto di questo comune al Foglio 49 Mapp.le 85 come indicato nella "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES indicata in premessa;

ORDINA

- di provvedere, qualora fosse necessario, a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piana agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;
- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- Pascali Giulia nata ad Ascoli Piceno il 18/09/1944 residente a Roma (RM) in Via Mecenate n. 12;

- Costantini Maria Grazia nata a Roma (RM) il 04/04/1942 residente a Roma (RM) Via R. Bonghi n. 38;

- Pirchio Antonio nato a Loreto (AN) il 26/07/1938 residente ad Ascoli Piceno (AP) Via Capitolina n. 3;

2) Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;

(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) **[ ]-SI; [X]-NO;**

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;
(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it**)**

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (ragioneria@comune.roccafluvione.ap.it)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to FRANCESCO LEONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16-04-2021 al 01-05-2021
Lì 16-04-2021

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to PAPONI SABRINA

Copia conforme all'originale.
Lì 16-04-2021

IL SINDACO